



TOS

ZEVIO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ZEVIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3558A/10A del 15/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2018 con delibera n. 25

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



4.3. Reti e Convenzioni attivate

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'istituto insiste su due comuni della provincia di Verona e si caratterizza per una marcata espansione edilizia con incremento della popolazione, dovuta anche alla trasmigrazione di nuove famiglie da altre zone della provincia e da altre nazioni.

Vincoli

Il fenomeno della manodopera di lavoratori stranieri, in buona parte stagionali, richiede da parte della scuola l'attivazione di strategie e percorsi di alfabetizzazione/accompagnamento e di pratiche di inclusione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel territorio sono presenti plessi scolastici in tutte le frazioni più abitate. Si segnalano in particolare: due scuole dell'infanzia statale, due scuole primarie a tempo pieno e una sezione nel plesso di Zevio, un centro di formazione professionale. Sono presenti tre scuole dell'infanzia paritarie e alcuni centri (nidi) per l'infanzia di iniziativa privata. Operano alcune associazioni culturali (es. Università del Tempo Libero, Banda musicale, C.E.A., Musincanto, compagnie teatrali) e una biblioteca comunale. La presenza in alta percentuale di alunni stranieri di varie nazionalità costituisce un fattore dinamico della realtà scolastica e sociale che stimola un decentramento culturale.

Vincoli

La percentuale di alunni stranieri iscritti all'istituto è sensibilmente superiore alla media regionale. Una parte di questi alunni proviene da famiglie poco integrate e con strumenti culturali inadeguati. Si registrano talvolta delle difficoltà a comprendere e condividere le finalità e le regole della scuola. La distribuzione demografica su un territorio relativamente ampio e sprovvisto di una rete di trasporto pubblico efficiente ostacola la realizzazione di attività integrative in orario extra-curricolare. A fronte di una realtà economica complessivamente positiva, da parte del territorio non risultano contributi significativi per l'implementazione tecnologica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli Enti locali di riferimento si sono adoperati per promuovere la sicurezza degli edifici e il superamento di tutte le barriere architettoniche. La gran parte delle famiglie corrisponde il contributo volontario alla scuola per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli

Gli edifici di cui si compone l'istituto hanno spazi inadeguati alla promozione di lavori di gruppo, attività laboratoriali e creative. Alcune aule sono poco spaziose, considerando anche l'innalzamento del numero di alunni per classe verificatosi negli ultimi anni. La dotazione di LIM e' insufficiente, le risorse di cui dispone la scuola non sono tali da garantirne una diffusione capillare. La principale fonte di finanziamento per l'implementazione tecnologica è rappresentata dallo Stato.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	6
Biblioteche	Classica	6



Aule	Video	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	115
Personale ATA	27

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'istituto comprensivo ispira la sua opera ai principi della Costituzione repubblicana e attua le linee educative e didattiche indicate dalle leggi vigenti. L'istituto, nell'ambito del regime di autonomia, promuove una equilibrata e responsabile identità dei ragazzi, il benessere individuale e sociale, la costruzione di apprendimenti e competenze, una cittadinanza consapevole, "nella piena prospettiva dell'inclusione educativa e di istruzione rivolta al 100% delle alunne, degli alunni, delle studentesse e degli studenti" (nota 1143, 17-05-2018). La scuola è l'espressione organizzata della società nell'opera di formazione dei ragazzi, ne interpreta i bisogni, mette in atto buone pratiche didattiche e guida i processi educativi.

La scuola dell'infanzia, le scuole primarie e la scuola secondaria di 1° grado, pur mantenendo specifiche identità e diversità, sono protagoniste di processi unitari e di continuità didattica: gli insegnanti sono chiamati ad affrontare collegialmente problemi comuni, condividere e organizzare risorse umane e materiali, rispondere a bisogni e ad aspettative provenienti dal contesto sociale. Le direzioni in cui si indirizza la collegialità docente sono quella verticale (infanzia - primaria - secondaria di 1°), quella trasversale (tra diverse discipline) e tra classi parallele.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riduzione del ritardo sul percorso scolastico per gli alunni non italo-foni o provenienti da un contesto socio/culturale/famigliare disagiato.



Traguardi

Consolidamento dei risultati conseguiti nel periodo 2014/15 2015/16 durante il quale la percentuale di alunni non ammessi è sensibilmente diminuita.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate e contenimento del divario tra le classi quinte di scuola primaria.

Traguardi

Incremento della media delle classi quinte di scuola primaria a.s. 2016/17 rispetto ad esiti classi seconde 2013/14 e riduzione divario tra le classi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituto è attento alle esigenze dei singoli alunni, delle famiglie e della società. Pone attenzione a temi emergenti, di forte interesse sociale e con importanti implicazioni educative come la gestione delle relazioni interpersonali in età pre-adolescenziale, l'adozione di buoni e corretti stili di vita, la cittadinanza responsabile, la didattica per competenze.

La scuola s'impegna ad educare "ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una



cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali” (punto 4.7, Agenda 2030) nell'ottica del “pieno sviluppo della persona umana” (art.3 Costituzione).

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha esplorato molte delle possibili azioni che possono implementare un utilizzo della tecnologia a favore dell'inclusione per progettare una didattica che utilizzi linguaggi diversi da quelli propri della lezione frontale.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative ICT LAB

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO VRAA84702E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ZEVIO "S.GIOVANNI BOSCO" VREE84701P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CAMPAGNOLA DI ZEVIO "PIO XII" VREE84702Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"DON LORENZO MILANI" S.MARIA VREE84703R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

VOLON "S.PIO X " VREE84704T

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"F.LLI BETTILI-FERRARI" PALU' VREE84705V
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ZEVIO - "ALTICHIERO DA ZEVIO" VRMM84701N
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC ZEVIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA

ZEVIO "S.GIOVANNI BOSCO" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le seguenti programmazioni sono state redatte dal Collegio docenti di settore della scuola primaria suddiviso per discipline, sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del settembre 2012, ed elaborate ai sensi dell'art.1 comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n.89, secondo i criteri indicati nella C.M. n.31 del 18 aprile 2012. Testo ufficiale delle Indicazioni nazionali (D.M. 254 del 16 novembre 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 30 del 05 febbraio 2013) .

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONI ANNUALI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

"Cittadinanza e Costituzione" sono due sostantivi importanti adottati dalla recente normativa scolastica italiana. Nell'intento di far acquisire quelle che, in autorevoli sedi

europee, sono state definite Competenze Chiave di Cittadinanza, la legge 169/08 introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse. Oltre a temi classici riconducibili ad una "civic education", tale insegnamento comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come "una mappa di valori" utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. L'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione" diventa l'occasione dunque per costruire nelle classi, dove sono presenti bambine e bambini con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione.

ALLEGATO:

CURRICOLO_CITTADINANZA_SCUOLA_PRIMARIA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Gli insegnanti convergono sulla necessità di avviare, per i docenti del potenziamento, un progetto di recupero e sviluppo per tutti gli alunni, al fine di garantire più opportunità di apprendimento e di favorire il successo scolastico. Utilizzo dell'insegnante di potenziamento: 1. Sostituzione colleghi assenti. 2. Attività di sostegno integrative nelle classi 3. Recupero e potenziamento in tutte le classi, nella discipline d'italiano e matematica, con attività sia individuale che di gruppo. 4. Collaborazione ai progetti di plesso e/o attività che: • prevedono lavori di gruppo; • prevedono un importante impegno manuale; • richiedono attenzione alle dinamiche relazionali; • affiancamento ai docenti in caso di necessità. In base all'orario delle classi e al monte ore assegnato all'insegnante che farà potenziamento, si concorderanno le attività in modo specifico e che verteranno comunque a recuperare l'area logica, linguistica e la metodologia di studio.

NOME SCUOLA

CAMPAGNOLA DI ZEVIO "PIO XII" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Le seguenti programmazioni sono state redatte dal Collegio docenti di settore della scuola primaria suddiviso per discipline, sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del settembre 2012, ed elaborate ai sensi dell'art.1 comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n.89, secondo i criteri indicati nella C.M. n.31 del 18 aprile 2012. Testo ufficiale delle Indicazioni nazionali (D.M. 254 del 16 novembre 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 30 del 05 febbraio 2013) .

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONI ANNUALI.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

"Cittadinanza e Costituzione" sono due sostantivi importanti adottati dalla recente normativa scolastica italiana. Nell'intento di far acquisire quelle che, in autorevoli sedi europee, sono state definite Competenze Chiave di Cittadinanza, la legge 169/08 introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse. Oltre a temi classici riconducibili ad una "civic education", tale insegnamento comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come "una mappa di valori" utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. L'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione" diventa l'occasione dunque per costruire nelle classi, dove sono presenti bambine e bambini con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione.

ALLEGATO:

CURRICOLO_CITTADINANZA_SCUOLA_PRIMARIA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Gli insegnanti convergono sulla necessità di avviare, per i docenti del potenziamento, un progetto di recupero e sviluppo per tutti gli alunni, al fine di garantire più opportunità di apprendimento e di favorire il successo scolastico. Utilizzo dell'insegnante di potenziamento: 1. Sostituzione colleghi assenti. 2. Attività di sostegno integrative nelle classi 3. Recupero e potenziamento in tutte le classi, nella discipline d'italiano e matematica, con attività sia individuale che di gruppo. 4. Collaborazione ai progetti di plesso e/o attività che: • prevedono lavori di gruppo; • prevedono un importante impegno manuale; • richiedono attenzione alle dinamiche relazionali; • affiancamento ai docenti in caso di necessità. In base all'orario delle classi e al monte ore assegnato all'insegnante che farà potenziamento, si concorderanno le attività in modo specifico e che verteranno comunque a recuperare l'area logica, linguistica e la metodologia di studio.

NOME SCUOLA

"DON LORENZO MILANI" S.MARIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Le seguenti programmazioni sono state redatte dal Collegio docenti di settore della scuola primaria suddiviso per discipline, sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del settembre 2012, ed elaborate ai sensi dell'art.1 comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n.89, secondo i criteri indicati nella C.M. n.31 del 18 aprile 2012. Testo ufficiale delle Indicazioni nazionali (D.M. 254 del 16 novembre 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 30 del 05 febbraio 2013) .

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONI ANNUALI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

“Cittadinanza e Costituzione” sono due sostantivi importanti adottati dalla recente normativa scolastica italiana. Nell'intento di far acquisire quelle che, in autorevoli sedi europee, sono state definite Competenze Chiave di Cittadinanza, la legge 169/08 introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse. Oltre a temi classici riconducibili ad una “civic education”, tale insegnamento comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come “una mappa di valori” utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. L'insegnamento “Cittadinanza e Costituzione” diventa l'occasione dunque per costruire nelle classi, dove sono presenti bambine e bambini con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione.

ALLEGATO:

CURRICOLO_CITTADINANZA_SCUOLA_PRIMARIA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Gli insegnanti convergono sulla necessità di avviare, per i docenti del potenziamento, un progetto di recupero e sviluppo per tutti gli alunni, al fine di garantire più opportunità di apprendimento e di favorire il successo scolastico. Utilizzo dell'insegnante di potenziamento: 1. Sostituzione colleghi assenti. 2. Attività di sostegno integrative nelle classi 3. Recupero e potenziamento in tutte le classi, nella discipline d'italiano e matematica, con attività sia individuale che di gruppo. 4. Collaborazione ai progetti di plesso e/o attività che: • prevedono lavori di gruppo; • prevedono un importante impegno manuale; • richiedono attenzione alle dinamiche relazionali; • affiancamento ai docenti in caso di necessità. In base all'orario delle classi e al monte ore assegnato all'insegnante che farà potenziamento, si concorderanno le attività in modo specifico e che verteranno comunque a recuperare l'area logica, linguistica e la

metodologia di studio.

NOME SCUOLA

VOLON "S.PIO X " (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Le seguenti programmazioni sono state redatte dal Collegio docenti di settore della scuola primaria suddiviso per discipline, sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del settembre 2012, ed elaborate ai sensi dell'art.1 comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n.89, secondo i criteri indicati nella C.M. n.31 del 18 aprile 2012. Testo ufficiale delle Indicazioni nazionali (D.M. 254 del 16 novembre 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 30 del 05 febbraio 2013) .

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONI ANNUALI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

"Cittadinanza e Costituzione" sono due sostantivi importanti adottati dalla recente normativa scolastica italiana. Nell'intento di far acquisire quelle che, in autorevoli sedi europee, sono state definite Competenze Chiave di Cittadinanza, la legge 169/08 introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse. Oltre a temi classici riconducibili ad una "civic education", tale insegnamento comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come "una

mappa di valori” utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. L’insegnamento “Cittadinanza e Costituzione” diventa l’occasione dunque per costruire nelle classi, dove sono presenti bambine e bambini con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione.

ALLEGATO:

CURRICOLO_CITTADINANZA_SCUOLA_PRIMARIA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Gli insegnanti convergono sulla necessità di avviare, per i docenti del potenziamento, un progetto di recupero e sviluppo per tutti gli alunni, al fine di garantire più opportunità di apprendimento e di favorire il successo scolastico. Utilizzo dell’insegnante di potenziamento: 1. Sostituzione colleghi assenti. 2. Attività di sostegno integrative nelle classi 3. Recupero e potenziamento in tutte le classi, nella discipline d’italiano e matematica, con attività sia individuale che di gruppo. 4. Collaborazione ai progetti di plesso e/o attività che: • prevedono lavori di gruppo; • prevedono un importante impegno manuale; • richiedono attenzione alle dinamiche relazionali; • affiancamento ai docenti in caso di necessità. In base all'orario delle classi e al monte ore assegnato all'insegnante che farà potenziamento, si concorderanno le attività in modo specifico e che verteranno comunque a recuperare l’area logica, linguistica e la metodologia di studio.

NOME SCUOLA

"F.LLI BETTILI-FERRARI" PALU' (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Le seguenti programmazioni sono state redatte dal Collegio docenti di settore della scuola primaria suddiviso per discipline, sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione del settembre 2012, ed elaborate ai sensi dell’art.1 comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n.89, secondo i criteri indicati nella C.M. n.31 del 18 aprile 2012. Testo

ufficiale delle Indicazioni nazionali (D.M. 254 del 16 novembre 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 30 del 05 febbraio 2013) .

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONI ANNUALI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

“Cittadinanza e Costituzione” sono due sostantivi importanti adottati dalla recente normativa scolastica italiana. Nell'intento di far acquisire quelle che, in autorevoli sedi europee, sono state definite Competenze Chiave di Cittadinanza, la legge 169/08 introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse. Oltre a temi classici riconducibili ad una “civic education”, tale insegnamento comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come “una mappa di valori” utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. L'insegnamento “Cittadinanza e Costituzione” diventa l'occasione dunque per costruire nelle classi, dove sono presenti bambine e bambini con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione.

ALLEGATO:

CURRICOLO_CITTADINANZA_SCUOLA_PRIMARIA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Gli insegnanti convergono sulla necessità di avviare, per i docenti del potenziamento, un progetto di recupero e sviluppo per tutti gli alunni, al fine di garantire più opportunità di apprendimento e di favorire il successo scolastico. Utilizzo dell'insegnante di potenziamento: 1. Sostituzione colleghi assenti. 2. Attività di sostegno integrative nelle classi 3. Recupero e potenziamento in tutte le classi, nella discipline

d'italiano e matematica, con attività sia individuale che di gruppo. 4. Collaborazione ai progetti di plesso e/o attività che: • prevedono lavori di gruppo; • prevedono un importante impegno manuale; • richiedono attenzione alle dinamiche relazionali; • affiancamento ai docenti in caso di necessità. In base all'orario delle classi e al monte ore assegnato all'insegnante che farà potenziamento, si concorderanno le attività in modo specifico e che verteranno comunque a recuperare l'area logica, linguistica e la metodologia di studio.

NOME SCUOLA

ZEVIO - "ALTICHIERO DA ZEVIO" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Le seguenti programmazioni sono state redatte dal Collegio docenti di settore della scuola secondaria per discipline, sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione del settembre 2012, ed elaborate ai sensi dell'art.1 comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n.89, secondo i criteri indicati nella C.M. n.31 del 18 aprile 2012. Testo ufficiale delle Indicazioni nazionali (D.M. 254 del 16 novembre 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 30 del 05 febbraio 2013).

ALLEGATO:

CURRICOLO PER COMPETENZE.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ "MASSAGGIO DEL SUPER EROE" SCUOLA DELL'INFANZIA**

In occasione della festa del papà e della festa della mamma verranno svolti due laboratori sul "Massaggio del supereroe" con iniziale incontro (in)formativo per l'adulto e momento di attività per i bambini. Successivamente verrà effettuato il gioco del massaggio del genitore con il proprio figlio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Accrescere la capacità di stare nella calma. - Indirizzare l'attenzione sui compiti dati. - Promuovere la fiducia verso l'adulto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ "PSICOMOTRICITÀ" SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO E DI PALÙ

Durante il Percorso di Psicomotricità si svolgeranno delle attività volte al raggiungimento di determinati obiettivi di sviluppo psicomotorio del bambino.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare l'aspetto espressivo del corpo e del suo linguaggio. - Favorire nel bambino la presa di coscienza delle proprie sensazioni. - Favorire la presa di coscienza delle proprie emozioni, dei comportamenti e del movimento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ "CON LA VOCE E CON IL CORPO" SCUOLA DELL'INFANZIA

Verranno proposti piccoli momenti di esplorazione del proprio movimento, libero o ritmico, sotto la guida e lo sguardo dell'adulto. Saranno privilegiate le attività di gioco-musicale pratiche, proposte creative e percorsi di apprendimento ludico cooperativo. Nel corso del laboratorio saranno insegnate alcune danze e/o canti appartenenti alle diverse culture del mondo, in collegamento con la progettualità annuale circa l'interculturalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzare la fruizione ludica del patrimonio culturale della danza e del canto come esperienza positiva per raggiungere il benessere interiore. - Prendere coscienza del proprio corpo in movimento e della propria voce. - Rafforzare lo spirito di gruppo e le esperienze di socializzazione. - Sviluppare il controllo motorio anche in rapporto con gli altri e le regole dei giochi musicali proposti. - Sperimentare la danza e il canto nel suo valore artistico e culturale, valorizzando sia la creatività individuale sia la cooperazione e l'osservazione nei lavori di gruppo.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ "SPORTELLLO PSICOLOGICO" NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Lo sportello psicologico si articola nel seguente modo: - osservazione in classe durante il normale svolgimento della routine scolastica; - attività di supervisione al corpo docente in merito alla gestione, da parte degli insegnanti, delle dinamiche tra docenti, bambino e bambino, maestra e bambino, maestra e genitore; - colloqui con i genitori, sia su richiesta degli stessi, sia su indicazioni delle insegnanti o dello psicologo; - serata con i genitori per la presentazione delle attività dello sportello.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sostenere la genitorialità. - Accogliere le problematiche e le richieste dei genitori in difficoltà. - Sensibilizzare ed eventualmente aiutare i nuclei familiari a contattare i servizi territoriali. - Approfondire problematiche dell'età evolutiva. - Costruire uno spazio di confronto e di condivisione tra insegnanti e genitori. - Aumentare la capacità degli insegnanti e dei genitori di osservare il comportamento dei bambini. - Aumentare nei genitori la consapevolezza dei propri comportamenti educativi. - Supportare il ruolo educativo di genitori ed insegnanti. facilitare i processi di relazione - comunicazione insegnanti - alunni, insegnanti - genitori, genitori - figli.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

❖ "UN LIBRO PER AMICO" SCUOLA DELL'INFANZIA

I bambini, insieme alla maestra, allestiranno una stanza dedicata alla biblioteca dove saranno liberi di sfogliare i libri. Per coinvolgere le famiglie ed educare i bambini al prestito del libro, ognuno avrà una borsetta del colore della sezione di appartenenza per mettervi il libro scelto che sarà portato a casa nel fine settimana e riportato a scuola il lunedì.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rispettare le regole funzionali all'attività del prestito. - Rielaborare verbalmente il racconto e il vissuto svolto a scuola. - Ascoltare. - Sviluppare il piacere della lettura.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

 ❖ **"MANI PER PENSARE" SCUOLA DELL'INFANZIA**

Verranno svolte attività pratiche di manipolazione per sperimentare le relazioni spazio-temporali

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire una corretta impugnatura del filo di lana. - Seguire l'andamento della scrittura da sinistra a destra. - Seguire l'ordine alternato dei fili di lana. Portare a termine il lavoro con ordine e precisione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

 ❖ **"LABORATORIO CON I GENITORI...PER CREARE, INVENTARE, CONDIVIDERE E PARTECIPARE" SCUOLA DELL'INFANZIA**

Realizzare con i genitori pitture decorative sul muro di cinta della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rendere concreto il principio di cooperazione e di collaborazione educativa della famiglia. - Vivere la scuola come ambiente creativo. - Creare un clima positivo e familiare tra tutti i soggetti che condividono il processo educativo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

 ❖ **"FARE MUSICA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA" SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il percorso formativo offre al bambino uno "spazio/tempo" in cui egli possa esprimersi individualmente e in gruppo, mettendosi in gioco globalmente, con il corpo, la voce, il gesto e il movimento, in situazioni di piacevole scoperta e sperimentazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la consapevolezza corporea rispetto a sé, all'altro e all'ambiente. - Favorire la coordinazione motoria globale e fine. - Sviluppare la capacità di ascolto e di attenzione

generale nel rispetto delle regole e delle attività. - Sviluppare ed affinare le capacità ritmiche, vocali, gestuali ed espressivo/corporeo. - Rappresentare in modo completo e strutturato la figura umana ferma e in movimento. - Memorizzare e riprodurre coreografie di gruppo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ "UN LIBRO PER AMICO 2" SCUOLA PRIMARIA DI ZEVIO, CAMPAGNOLA E PALÙ

Il progetto prevede la collaborazione con la Biblioteca comunale di Zevio. In ogni classe verranno letti dei libri sia da parte degli alunni sia da parte degli insegnanti e realizzate delle attività inerenti ai libri letti. Alla fine sarà allestita una mostra con gli elaborati prodotti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare all'ascolto e alla convivenza. - Trasmettere il piacere della lettura. - Migliorare le conoscenze linguistiche. - Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva. - Accrescere la capacità di espressione e di organizzazione del pensiero. - Stimolare la scrittura creativa. - Educare al rispetto e all'uso corretto del materiale comune. - Illustrare i valori della pace e della solidarietà, i diritti dei popoli, dell'uomo e del bambino attraverso le storie.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ "BELLA CALLIGRAFIA" SCUOLA PRIMARIA DI VOLON (CLASSI III, IV E V)

Per ogni classe coinvolta l'esperta articolerà il percorso in cinque lezioni durante le quali lavorerà sulla corretta impugnatura e postura, sulla bella calligrafia e in particolar modo curerà il corsivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare la scrittura del corsivo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **"PIÙ SPORT A SCUOLA - GIORNATE DELLO SPORT SCUOLA PRIMARIA DI ZEVIO**

Il progetto prevede: - incontri tra gli allenatori e i docenti di scienze motorie, - interventi degli allenatori nelle singole classi, - incontri degli alunni delle classi quarte e quinte con con professionisti dello sport, - giornate dello sport con tornei, giochi sportivi e premiazione di tutti gli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisizione della grammatica del linguaggio dello sport. - Arricchimento della capacità di comunicare attraverso il linguaggio del corpo. - Sviluppo dei prerequisiti necessari agli apprendimenti scolastici. - Sviluppo psico - fisico. - Padronanza degli schemi motori. - Sviluppo delle capacità di percezione, analisi e selezione delle informazioni. - Promozione delle capacità coordinative deputate alla scelta del movimento, alla direzione e al relativo controllo. - Educazione e rafforzamento delle relazioni interpersonali. - Educazione al FAIR PLAY nello sport. - Integrazione degli obiettivi trasversali del curriculum.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **"ZEVIO PER TUTTI" COME SCOPRIRE IL MIO PAESE RICOSTRUIENDO LA SUA STORIA. SCUOLA PRIMARIA DI ZEVIO (CLASSI 3 A E B)**

Il progetto prevede la conoscenza di alcuni edifici e strutture simbolo del proprio paese. Il percorso si concluderà con una "Caccia al tesoro" alla quale parteciperanno le famiglie. Gli alunni si trasformeranno in "ciceroni" per i loro genitori accompagnandoli alla scoperta del paese.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ricostruire la storia la storia del paese attraverso la conoscenza di alcuni edifici e strutture simbolo: ponte Perez, ville e palazzi con relative corti, le piazze, la ex Filanda, il Teatro Sociale, Parco della Rimembranza... - Scoprire com'è cambiato il paese attraverso il confronto di foto d'epoca.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **"INFORMATION AND COMMUNICATIONS TECHNOLOGY NELLA SCUOLA PRIMARIA "**

SCUOLA PRIMARIA DI ZEVIO (CLASSI 4 A, B E C)

Gli alunni utilizzano il proprio computer nelle diverse discipline per realizzare power point, mappe concettuali, calcoli, grafici, statistiche, coding... Realizzeranno un regolamento sulla navigazione in rete anche traendo ispirazione dal documento "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyber bullismo" MIUR 2015.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Approfondire tecniche e procedure informatiche. □ Utilizzare in modo creativo il mezzo tecnologico. □ Utilizzare il foglio di calcolo e di scrittura. □ Primo approccio per l'utilizzo del web. □ Comprendere l'importanza di adottare buone pratiche di e-policy.
- Conoscere le regole della sicura navigazione in rete.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ "RIFIUTO IL RIFIUTO" SCUOLA PRIMARIA DI ZEVIO (CLASSI 2 A, B E D, 3 A E B, 4 A, B E C)

Partendo dall'esperienza a scuola gli alunni scopriranno quali siano i cambiamenti significativi che si possono apportare alle abitudini quotidiane per raggiungere l'obiettivo comune. I bambini costruiranno dei supporti che potranno essere utili a tutti i compagni per il miglioramento della differenziazione dei rifiuti a scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Responsabilizzare gli alunni sull'importanza del loro comportamento per la riduzione del rifiuto non riciclabile. - Aumentare la quantità di rifiuti riciclabili e ridurre il rifiuto secco. - Interagire con l'ambiente e influenzarlo positivamente. - Migliorare la differenziazione dei rifiuti a scuola producendo supporti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ "IN SECONDA CON PINOCCHIO" SCUOLA PRIMARIA DI ZEVIO (CLASSE 2 D)

Nel corso dell'anno verrà proposta la lettura del libro nella versione integrale. Gli alunni realizzeranno semplici scenografie e i costumi per un possibile drammatizzazione di fine anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Esprimere stati d'animo attraverso il corpo. - Padroneggiare gli schemi corporei di base. - Drammatizzare in gruppo la storia di Pinocchio. - Utilizzare varie forme di linguaggio espressivo: corporeo, verbale, grafico-pittorico, musicale, ecc... - Arricchire il lessico attraverso la lettura. - Favorire l'ascolto.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ "VIAGGI ITINERANTI MUSICALI" SCUOLA PRIMARIA DI VOLON

Le classi prima e seconda verranno coinvolte con la fiaba "I musicanti di Brema", che verrà musicata con brani musicali di vario genere e di autori diversi. Le classi terze, quarte e quinte invece suoneranno i brani che compongono l'opera di Musorgskij con lo strumento Orff.

Obiettivi formativi e competenze attese

Classi prima e seconda - Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. - Promuovere la conoscenza della fiaba "I musicanti di Brema". - Coinvolgere i bambini in esperienze musicali e teatrali. - Favorire la creatività e l'espressività individuale attraverso il canto corale e la drammatizzazione. Classi terze, quarte e quinte - Eseguire collettivamente e individualmente brani strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. - Promuovere la conoscenza della suite per pianoforte "Quadri di un' esposizione" di Modest Musorgskij per valorizzare la cultura musicale dei bambini e delle loro famiglie. - Coinvolgere i bambini in esperienze musicali e teatrali. - Favorire la creatività e l'espressività individuale attraverso il canto corale e la drammatizzazione.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ ""GIORNATE SPECIALI" SCUOLA PRIMARIA DI VOLON

Il progetto si svilupperà nel corso di tutto l'anno scolastico, in giornate apposta definite "speciali", nel corso delle quali verranno presentate agli alunni tematiche specifiche attraverso attività didattiche adatte alle diverse età dei bambini.

Obiettivi formativi e competenze attese

Introdurre tematiche dense e complesse, quali: - la dignità di ogni persona senza discriminazione di genere, cultura, stato sociale, età; - dialogo interculturale; - la promozione dei diritti fondamentali che non sempre e dappertutto vengono rispettati; - la responsabilità individuale e collettiva nei confronti dell'ambiente attraverso percorsi fruibili dagli alunni, facendo ricorso a una didattica delle discipline che privilegi il dialogo e il confronto.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ "SUONI IN MOVIMENTO" SCUOLA PRIMARIA DI SANTA MARIA

Il progetto si articola in una serie di incontri attraverso i quali gli alunni verranno coinvolti in attività attraverso la musica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Coinvolgere attraverso la musica e il canto le diverse capacità percettive. - Favorire l'attenzione, la concentrazione e l'ascolto. - Favorire la correlazione tra suono e movimento per giungere ad un armonioso coordinamento motorio. - Favorire la capacità di empatia e concentrazione. - Promuovere il concetto di gruppo e il rispetto delle caratteristiche individuali dei singoli componenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ "HANSEL E GRETEL" SCUOLA PRIMARIA DI CAMPAGNOLA (CLASSI I, II E III)

Il progetto si suddivide in due parti: una di formazione dei docenti e una di laboratorio musico - teatrale nelle classi coinvolte.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. - Eseguire collettivamente e individualmente brani musicali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. - promuovere la conoscenza della fiaba Hansel e Gretel e in particolare l'opera di Humperdinck.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **"CUPOLA DISCOVERY" SCUOLA PRIMARIA DI CAMPAGNOLA**

Nell'aula polifunzionale del plesso verrà allestito un planetario "mobile" all'interno del quale le singole classi osserveranno il Sole con i telescopi a disposizione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinare gli studenti alla geografia astronomica e portarli verso la comprensione del metodo scientifico. - Effettuare l'osservazione dei fenomeni partendo da quelli più semplici per arrivare a quelli più complessi. - Avvicinare gli studenti all'astronomia visiva fatta sul campo con l'uso di telescopi. - Rendere i bambini protagonisti del loro comportamento. - Sviluppare la capacità di osservazione e analisi. - Attraverso competenze scientifiche di base, formare il cittadino e sviluppare nuove conoscenze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ **"LIBERA...MENTE" SCUOLA PRIMARIA DI PALÙ**

Ogni classe leggerà uno o più libri e realizzerà attività correlate tra le quali la visita alla biblioteca.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere, riconoscere, denominare emozioni e stati d'animo. _ Ampliare il vocabolario emotivo. _ Sviluppare abilità per saper interpretare e comprendere lo stato emotivo dell'altro. - Vivere il libro come strumento prezioso di gioco, divertimento, approfondimento, conoscenza e riflessione. - Ascoltare lettura di storie. - Comprendere ciò che si ascolta. - Arricchire il lessico. - Distinguere tra realtà e fantasia. - Ricostruire con le immagini e/o verbalmente una storia, rispettando la successione logico-temporale. - Leggere le immagini. - Formulare ipotesi. - Utilizzare le parole in modo creativo. - Inventare storie.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **"I'M SINGING...IN THE SCHOOL"SCUOLA PRIMARIA DI PALÙ**

La proposta prevede attività sul ritmo, sul canto, sui giochi di ascolto che permetteranno ai bambini di migliorare la coordinazione, di stimolare la fantasia, la collaborazione, la comunicazione e l'inclusività.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la comunicazione. - Sviluppare la musicalità e le competenze musicali, evidenziando anche eventuali eccellenze. - Favorire la relazione, il lavoro di gruppo e il rispetto dell'altro. - Favorire l'aggregazione sociale e la condivisione della musica. - Affrontare l'emozione di esibirsi in eventi scolastici. - Organizzare uno spettacolo musicale - teatrale. - Favorire l'interesse alla musica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **"LET'S PLAY ENGLISH" SCUOLA PRIMARIA DI ZEVIO (CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE), DI CAMPAGNOLA (CLASSI QUARTE E QUINTE), SANTA MARIA E PALÙ**

Attività con madrelingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare la conoscenza e l'uso della lingua inglese attraverso l'intervento intenzionale, sistematico e programmato di un madrelingua. - Accrescere l'autostima attraverso l'esercizio della propria capacità cooperativa. - Affinare le capacità comunicative. - Sviluppare la curiosità e la conoscenza di altre culture e le competenze di cittadinanza europea. - Promuovere progetti di innovazione nel campo della metodologia e della didattica disciplinare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **"SPORTELLLO DIGITALE" SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**

Per l'intero anno scolastico si intende aprire uno sportello digitale a cui gruppi di docenti possono rivolgersi per avere supporto e consulenza in merito a percorsi digitali legati alla didattica, a difficoltà legate alla gestione dei principali software.

Obiettivi formativi e competenze attese

Introdurre, favorire e potenziare l'utilizzo delle nuove tecnologie in ottemperanza al Piano nazionale Digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **"GIORNATA DELLA MEMORIA" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Attività di ricerca, scelta di materiali e condivisione dello studio fatto anche con la scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere la legislazione oggetto di studio (leggi razziali, convenzione di Ginevra). - Conoscere i contenuti relativi le persecuzioni nel XX secolo. - Acquisire la consapevolezza di appartenere alla medesima razza umana, condannando comportamenti xenofobi. - Sviluppare comportamenti di accettazione e accoglienza nei confronti del diverso.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **"LE MIE STRADE" MUOVERSI IN SICUREZZA PER LE VIE DI ZEVIO. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSE SECONDA)**

L'attività prevede individuazione di siti attraverso google-map e con planimetrie alla mano camminare per le vie di Zevio per segnalare tutti i punti di attraversamento su strisce pedonali indicando la presenza o meno di inviti per disabili. La rilevazione fatta verrà poi trasferita su mappa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondire lo studio di tutti gli attraversamenti stradali e pedonali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **"PROGETTO I MIEI SPAZI" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSE TERZA)**

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare alla legalità. - Partecipare alla vita sociale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ "VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSE TERZA)

Con questo progetto si propone che l'IC sovvenzioni una buona parte del costo del viaggio istituzionale a Roma (1 - 2 giugno 2019) per 5 studenti di classe terza e 2 docenti accompagnatori. Gli studenti saranno selezionati dai docenti in occasione dell'ultimo Consiglio di classe sulla base della media aritmetica dei voti di tutte le discipline e con un voto di comportamento non inferiore al 9.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avviare un reale processo di valorizzazione dei talenti. - Incentivare i livelli di eccellenza all'interno della scuola. - Fornire agli alunni eccellenti, una concreta occasione di crescita personale e di acquisizione di nuovi contenuti grazie alla possibilità di partecipare ad una cerimonia istituzionale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ "LEGGO DUNQUE SONO" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'attività si propone di incentivare la lettura.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare sempre più il piacere di leggere. - Approfondire la conoscenza di testi della letteratura attraverso la fruizione diretta o tramite trasposizioni e/o adattamento letterari, teatrali o filmici. - Sistemare la biblioteca scolastica e continuare le operazioni di catalogazione e controllo prestiti. - Conoscere la biblioteca comunale di Zevio attraverso visite e attività laboratoriali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ "SNEAKERS" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli alunni incontreranno l'operatrice dell'associazione "Il sorriso di Ilham"

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'instaurarsi di relazioni positive tra gli alunni/e. - Supportare gli alunni delle classi prime ad inserirsi nel nuovo ambiente scolastico. - Favorire una buona socializzazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ "UNA SCUOLA IN FIORE" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSI PRIME E SECONDE)

L'attività è di giardinaggio e potatura delle piante nonché riordino delle aiuole con la rasatura dell'erba. Ogni ragazzo può piantare un fiore e prendersene cura per rendere il cortile della scuola un giardino fiorito.

Obiettivi formativi e competenze attese

Trasmettere agli alunni interesse per gli spazi esterni della scuola e amore per l'ambiente che ci circonda.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ "EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSI TERZE)

Il progetto prevede: - un incontro con gli esperti, i genitori e insegnanti di scienze per illustrare ciò che si intende proporre, - delle attività all'interno delle singole classi, - un incontro finale con gli esperti, i genitori e insegnanti di scienze per la restituzione del lavoro svolto nelle classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Fornire agli alunni un'informazione corretta e il più possibile completa sulla sessualità. - Rassicurare i preadolescenti rispetto ai cambiamenti del loro corpo e della loro psiche. - Favorire il dialogo con gli adulti di riferimento. - Educare gli alunni al

rispetto di sé e dell'altro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **"IO MI STO A CUORE" SALUTE, BENESSERE E SICUREZZA. SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Le attività che si intendono sviluppare prevedono momenti formativi e informativi sulle regole dello stare insieme, della prevenzione dei comportamenti a rischio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire consapevolezza della necessità e dell'importanza di norme che regolino la vita sociale. - Sviluppare capacità di comprendere, condividere e mettere in atto comportamenti corretti e responsabili, rispettosi delle norme in tutti gli ambienti. - Migliorare l'inclusione sociale. - Potenziare il rispetto per la propria vita e quella degli altri, correlando i propri doveri ai diritti degli altri. - Apprendere conoscenze su: codice della strada, segnaletica, norme di sicurezza, e norme giuridiche riferite alla circolazione stradale. - Assimilare comportamenti corretti quali utenti della strada. - Conoscere gli stili di vita salutari e il significato della ricerca scientifica. - Riconoscere i fattori patologici che possono causare danno alla persona e alla circolazione quali: droghe, alcol, fumo, alimentazione scorretta. - Assimilare conoscenze relative all'uso di mezzi informatici, social network, telefoni cellulari. - Imparare a riconoscere e rispettare le proprie emozioni per rispettare se stessi e gli altri. - Riconoscere e capire quando segnalare situazioni di pericolo. - Conoscere e prevenire il problema del bullismo e del cyberbullismo. - Conoscere la procedure di emergenza, di evacuazione e la loro gestione

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ **"COPPA GALILEI" X - EDIZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSI SECONDE E TERZE)**

Il progetto prevede una selezione iniziale e allenamenti sotto la supervisione del docente organizzatore. L'attività culminerà con la partecipazione alla coppa Galilei organizzata dalla scuola secondaria di secondo grado "Galileo Galilei" di Verona.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare il gusto per la ricerca. - Confrontarsi con standard nazionali e con committente esterno. - Acquisire la consapevolezza delle proprie scelte quali la partecipazione ad un concorso. - Favorire lo sviluppo delle abilità logiche. - Valorizzare le eccellenze. - Far lavorare i ragazzi, da soli e in gruppo, intorno a questioni matematiche non abitualmente trattate in classe. - Far sperimentare l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica. - Far maturare la capacità di fidarsi delle proprie risorse, del proprio intuito, dei propri ragionamenti. - Potenziare la capacità di lavorare in gruppo, di collaborare, di discernere le proprie e altrui propensioni e di ottimizzarle per il miglior rendimento del gruppo stesso.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **"NON LI SOPPORTO PIÙ" SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Incontro con un esperto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Approfondire la possibilità di dialogo con i figli che cambiano.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **"CREA UN LOGO PER LA TUA SCUOLA" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSI TERZE)**

L'attività prevede la realizzazione del logo con tecnica libera. Alla fine i docenti sceglieranno le proposte ritenute migliori.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Analizzare la struttura di un messaggio visivo. - Produrre intenzionalmente messaggi corretti ed efficaci dal punto di vista comunicativo. - Trovare soluzioni originali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖

"FARE PER CAPIRE" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSI TERZE)

L'attività privilegerà l'apprendimento tra pari: ogni gruppo di lavoro avrà come capo area uno studente del CFP che spiegherà il proprio lavoro e affiancherà gli allievi nell'esecuzione dei manufatti.

Obiettivi formativi e competenze attese

In collaborazione con il CFP di Zevio ci si propone di offrire un'esperienza pratica di conoscenza dei programmi informatici, applicativi nel settore lavorativo con software digitali, utilizzo del pantografo e macchine utensili manuali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ "SPORTIVAMENTE" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto prevede tornei d'Istituto, Trofeo "Adige Guà", "Giornate dello Sport"

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consolidare le capacità individuali e saperle valorizzare. - Acquisire un concetto corretto di sportività e agonismo. - Approfondire i valori formativi ed educativi delle attività sportive. - Approcciarsi a nuove attività sportive: pallabase, badminton, atletica leggera, orienteering, pallatamburello, tennis, difesa personale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ "PLAY ENERGY" SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO (CLASSI TERZE)

L'attività verrà svolta all'interno dell'orario curricolare di Educazione Tecnica e si costruiranno modelli cartografici anche con l'applicazione "Tux paint". Tutte le classi terze parteciperanno al concorso nazionale sull'energia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Individuazione della quantità di energia di cui disponiamo e che consumiamo. - Osservazione ed analisi tecnica degli elettrodomestici. - Ricognizione dei problemi di approvvigionamento e di trasporto di energia. - Esame dell'inquinamento ambientale dovuto alla produzione, trasformazione e trasporto di energia. - Rilevazione delle

informazioni e dei suggerimenti per limitare i consumi di energia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **"ROBOTICA EDUCATIVA" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'attività prevede la realizzazione di un artefatto dotato di cervello elettronico e di dispositivi sensoriali in una pratica laboratoriale e collaborativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare percorsi laboratoriali nell'area tecnologica - scientifica ed espressivo - linguistica. - Coinvolgere attivamente gli studenti nel loro processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze, promuovendo il pensiero creativo. - Intrecciare le competenze, gli obiettivi della tecnologia e quelli delle scienze (Meccanica, Informatica, Matematica, Fisica, Scienze), delle educazioni espressive e motorie e delle discipline linguistiche, in un rapporto di scambio reciproco. - Stimolare la capacità di analisi, la capacità organizzativa e di comunicare, utilizzando l'operatività. Far acquisire metodi per risolvere problemi e con l'aiuto di un automa stimolare il gusto di realizzare i propri progetti, frutto della fantasia e della razionalità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **"GIOCHI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSI TERZE)**

L'attività prevede "Giochi delle scienze sperimentali"

Obiettivi formativi e competenze attese

- Accertare la capacità di analizzare, interpretare e selezionare informazioni su vari aspetti delle conoscenze scientifiche. - Utilizzare procedure trasversali e strumenti logici e matematici per individuare o proporre corrette soluzioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno



"RECUPERO DI MATEMATICA" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sono previsti incontri a classi aperte durante l'orario scolastico con suddivisione delle degli alunni in gruppi: pochi alunni di ogni classe parallela uscirà con un'insegnante per recuperare le abilità di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Recuperare e rafforzare le competenze nell'area logico-matematica . - Facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ "POTENZIAMENTO DI MATEMATICA" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSI TERZE)

L'attività prevede un incontro settimanale in orario pomeridiano per gruppi di alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire un livello apprezzabile di competenze attraverso la proposta di contenuti stimolanti con tipologie di esercizi diversificati. - Sviluppare capacità logiche. - Velocizzare la soluzione di quesiti e problemi nei vari ambiti della matematica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ "POTENZIAMENTO E SUPPORTO" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Attraverso le attività previste, gli alunni avranno la possibilità di imparare ad analizzare ed esprimere i propri bisogni. L'insegnante di potenziamento, in collaborazione con gli insegnanti curricolari, concorrerà ad implementare l'intervento di supporto sia all'apprendimento sia all'incremento delle potenzialità degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Recuperare alunni in difficoltà. - Preparare l'esame di terza media. - Organizzare e attivare semplici lezioni CLIL - Alfabetizzare nelle materie di studio alunni stranieri con lingua veicolare italiano e/o inglese.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ "CITTADINI DELL'EUROPA E DEL MONDO" SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSI SECONDE)

L'iniziativa è promossa gratuitamente dall'associazione "Colomba Bianca" di Legnago. Un gruppo di volontari vogliono trasmettere ai ragazzi gli ideali sottesi al commercio equosolidale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Diffondere la conoscenza del commercio equosolidale. - Comprendere quali siano i valori legati ad un'economia equa e solidale. - Sviluppare lo spirito critico degli studenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ "MADRELINGUA INGLESE" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Si prevede l'intervento di un docente madrelingua che proporrà attività focalizzate soprattutto sullo speaking in role- plays.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comunicare oralmente nella lingua inglese. - Acquisire maggiore scioltezza nella L2. - Acquisire maggiore correttezza nella pronuncia della L2. - Aumentare la conoscenza del lessico e delle funzioni comunicative.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ "MADRELINGUA IN LINGUA TEDESCA" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE CON TEDESCO COME SECONDA LINGUA)

L'attività del docente di madrelingua tedesca svilupperà il potenziamento delle capacità comunicative attraverso l'utilizzo di differenti linguaggi espressivi e favorirà un'interazione diretta ed attiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare e migliorare la familiarità con la lingua straniera. - Migliorare le abilità audio-orali e la pronuncia per interagire con l'insegnante madrelingua durante attività che propongono situazioni verosimili alla vita quotidiana. - Approfondire le conoscenze linguistiche acquisite durante le ore curricolari. - Sviluppare la conoscenza di altre culture e le competenze di cittadinanza europea.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ "OPERIAM CANTANDO" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (SECONDE D E F TERZE A ED E)

L'attività prevede l'analisi testuale e comprensione di testi di alcune arie, ascolto di brani ed esecuzione. Infine ci sarà una lezione concerto con gli esperti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinare i ragazzi all'ascolto di brani di alcune arie operistiche di compositori ottocenteschi proposti durante il laboratorio di ascolto. - Lavorare con la voce attraverso esercizi pratici. - Conoscere l'apparato respiratorio e fonatorio. - Imparare le dinamiche musicali attraverso le partiture con ascolto guidato. - Provare a mettersi alla prova cantando una o più arie tra quelle proposte dalla cantante Ornella Fiorio, mediante l'aiuto di un supporto strumentale (base registrata o strumenti musicali). - Sviluppare una diversa sensibilità nella fruizione dell'ascolto musicale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ "CARPE DIEM: CORSO DI AVVIAMENTO ALLA LINGUA LATINA" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSI TERZE)

Il corso si svolgerà in orario extrascolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Capire le radici della nostra lingua. - Conoscere le principali differenze tra latino e italiano. - Conoscere le parole latine che ancora utilizziamo. - Conoscere alcuni fra i primi testi che testimoniano il passaggio dal latino al volgare. - Leggere il latino:

quantità delle sillabe e le regole di pronuncia. - Ripasso della sintassi italiana. -
Apprendere attraverso l'esercizio e lo studio gli obiettivi didattici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **"KAMISHIBAI" TEATRO DI IMMAGINI E DI PAROLE SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIÒ**

L'attività prevede la realizzazione di tavole fatte di immagini e di parole, dopo aver predisposto il materiale cartaceo necessario. Una volta creato il tutto si metterà in scena il lavoro realizzato.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Collaborare nella realizzazione di un albo "Kamishibai" . - Sviluppare la motricità fine.
- Sperimentare tecniche pittoriche differenti. - Riflettere sulla sequenzialità. - Sperimentare diverse modalità dell'uso della voce. - Avvicinarsi all'arte.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **"SPORTELLINO DI ASCOLTO" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'attività si propone di contribuire ad affrontare le problematiche della crescita nell'età evolutiva e nella preadolescenza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **"BULLISMO NON TI TEMIAMO" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'attività prevede la realizzazione di una serie di laboratori sulla tematica in oggetto attraverso letture, articoli di giornale, video, film e giochi educativi al fine di stimolare la discussione, la riflessione e la produzione di elaborati da parte degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Diffondere la conoscenza del fenomeno bullismo. - Migliorare le relazioni all'interno dei gruppi classe. - Prevenire situazioni di bullismo. - Saper usare in modo

consapevole i social network. - Prevenire situazioni di cyberbullismo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **"SPORT DI CLASSE" SCUOLA PRIMARIA CLASSI QUARTE E QUINTE**

Il progetto è promosso e realizzato dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Comitato Olimpico Nazionale italiano per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria. sport di classe prevede il coinvolgimento di un Tutor Sportivo Scolastico, laureato in Scienze Motorie o diplomato ISEF. Il tutor affianca l'insegnante di classe per 1 ora a settimana, collaborando alla programmazione e alla realizzazione delle attività motorie. E' una figura di raccordo tra la scuola e il sistema sportivo del territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PALU' - "DON G.BONINSEGNA" - VRAA84701D

SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO - VRAA84702E

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Per la compilazione del documento i docenti sono chiamati a dare una valutazione delle affermazioni espresse negli item utilizzando una scala a TRE livelli che corrispondono a: SI PIENAMENTE RAGGIUNTO IN PARTE PARZIALMENTE RAGGIUNTO NO OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE In questo sono supportati da alcune situazioni esemplificative, item per item, in caso di incertezza o difficoltà. I livelli si riferiscono a una valutazione del possesso di una determinata abilità e/o sulla frequenza con cui compare un determinato comportamento.

ALLEGATI: SCHEDA DI VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ZEVIO - "ALTICHIERO DA ZEVIO" - VRMM84701N

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti ha scansione quadrimestrale. Nel formulare la valutazione quadrimestrale gli insegnanti terranno conto della situazione di

partenza, dei progressi nell'apprendimento, dei tempi di attenzione, di concentrazione, del grado di partecipazione ed interesse e quindi il voto non rappresenta mai la media aritmetica dei voti assegnati nelle verifiche svolte. Conseguentemente, nell'espressione dei voti e/o giudizi conclusivi si concorda il riferimento ai seguenti criteri: - esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi - impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio; - progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza; - impiego pieno o parziale delle potenzialità personali; - impegno e partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. Le valutazioni partiranno dal 5 (cinque). In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentato mediante: – utilizzo di interventi di recupero individuali e/o di gruppo quando vi erano le condizioni e le risorse per effettuarli. Il voto finale nelle singole discipline, espresso nel documento di valutazione, terrà conto quindi dei fattori precedentemente illustrati e sarà accompagnato da un giudizio sul livello globale di maturazione dell'alunno. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe.

ALLEGATI: VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Al termine del primo ciclo di istruzione il nostro allievo deve mostrare di possedere il seguente profilo comportamentale: • è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; • ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; • utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco; - orienta le proprie scelte in modo consapevole; • rispetta le regole condivise; • collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità; • si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri; - ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

**ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA
SECONDARIA.pdf**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Hanno pieno titolo alla valutazione anche i docenti di sostegno che si esprimono per tutti gli alunni della classe, oltre che per quelli con disabilità. Il consiglio di classe delibera invece la non ammissione qualora non sussistano le condizioni per le quali l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi o necessari di interventi di recupero e di sostegno non compatibili con il tempo effettivamente disponibile o qualora non possieda le conoscenze minime necessarie per affrontare la classe successiva e/o l'Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di stato sono i seguenti: - frequenza, - prove invalsi, - comportamento, - mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ZEVIO "S.GIOVANNI BOSCO" - VREE84701P

CAMPAGNOLA DI ZEVIO "PIO XII" - VREE84702Q

"DON LORENZO MILANI" S.MARIA - VREE84703R

VOLON "S.PIO X " - VREE84704T

"F.LLI BETTILI-FERRARI" PALU' - VREE84705V

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti ha scansione quadrimestrale. Nel formulare la valutazione quadrimestrale gli insegnanti terranno conto della situazione di partenza, dei progressi nell'apprendimento, dei tempi di attenzione, di concentrazione, del grado di partecipazione ed interesse e quindi il voto non rappresenta mai la media aritmetica dei voti assegnati nelle verifiche svolte. Conseguentemente, nell'espressione dei voti e/o giudizi conclusivi si concorda il riferimento ai seguenti criteri: - esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi - impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio; - progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza; - impiego pieno o parziale delle potenzialità personali; - impegno e

partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. Le valutazioni partiranno dal 5 (cinque). In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentato mediante: – utilizzo di interventi di recupero individuali e/o di gruppo quando vi erano le condizioni e le risorse per effettuarli. Il voto finale nelle singole discipline, espresso nel documento di valutazione, terrà conto quindi dei fattori precedentemente illustrati e sarà accompagnato da un giudizio sul livello globale di maturazione dell'alunno. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe.

ALLEGATI: TABELLA PER LA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Al termine del primo ciclo di istruzione il nostro allievo deve mostrare di possedere il seguente profilo comportamentale: • è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; • ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; • utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco; - orienta le proprie scelte in modo consapevole; • rispetta le regole condivise; • collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità; • si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri; - ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

**ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA
PRIMARIA.pdf**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola primaria gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva può avvenire soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione con decisione assunta all'unanimità in sede di scrutinio finale. Concorrono alla non ammissione una frequenza esigua e la mancanza di un sufficiente numero di valutazioni. Data la natura residuale ed eccezionale della non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria, il

collegio dei docenti delega il team docente a valutare sulla base delle specifiche circostanze dell'alunno in sede di scrutinio finale. La non ammissione alla classe successiva è comunque da intendersi di natura straordinaria. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola elabora il Piano annuale per l'inclusione, individua funzioni strumentali e gruppi di lavoro per i DSA, per l'inter-cultura e per gli alunni con disabilità. Il P.E.I. e il P.D.P. vengono formulati con la partecipazione di tutti i docenti e, ricorrendo all'eventualità, la collaborazione di esperti esterni che seguono gli alunni. P.E.I. e P.D.P. vengono monitorati e verificati con regolarità nei consigli di classe e interclasse. Sono inoltre previsti interventi di prima alfabetizzazione per gli alunni non italofoni neo-arrivati.

Punti di debolezza

Il successo scolastico degli alunni stranieri è strettamente correlato alla condivisione del ruolo della scuola da parte delle famiglie e i pochi finanziamenti per la predisposizione di percorsi di lingua italiana pervengono alla scuola in periodi non ben definiti e spesso non ne favoriscono un utilizzo ottimale. Le metodologie adottate dai docenti non hanno ancora portato all'utilizzo sistematico di una didattica inclusiva e risentono anche dell'assenza di specializzazione per molti insegnanti di sostegno.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti vengono predisposte azioni di recupero sia nella scuola primaria sia nella secondaria di primo grado in orario curricolare e extracurricolare. Gli alunni in difficoltà vengono individuati dai consigli di classe e interclasse che contestualmente indicano le attività/strategie e modalità di recupero. Gli interventi concordati vengono monitorati nei consigli di classe/interclasse e al termine di ogni fase di intervento. Attività di potenziamento vengono realizzate sia all'interno del gruppo classe dai singoli docenti sia in orario extracurricolare per matematica e lingue straniere. Nella scuola è inoltre attivo un progetto per avviare gli studenti alle prove di certificazione esterna delle lingue straniere.

Punti di debolezza

Le attività di potenziamento sono parzialmente finanziate dalle famiglie degli alunni coinvolti. Le attività di recupero non sono sufficienti, sono attivate solo per alcune discipline e in maniera non uniforme. Talvolta è difficile far partecipare gli alunni con maggiori difficoltà alle attività di recupero extracurricolare per mancanza di trasporti pomeridiani.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

“Il Piano Educativo Individualizzato è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di Handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione” (L. 104/92 art. 12). “La responsabilità dell'integrazione è, al medesimo titolo, dell'insegnante o degli insegnanti di classe e della comunità scolastica nel suo insieme.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti nella stesura del PEI sono i seguenti: - docenti della classe in cui è inserito l'alunno, - docente di sostegno, - operatori socio-sanitari, - famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

La famiglia è chiamata partecipare alla stesura del documento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il collaboratore che affianca l'opera della dirigente in tutte le sue funzioni: - sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza o impedimento; - collabora alla gestione organizzativa dell'Istituto; - adegua il piano annuale delle attività e il piano dell'aggiornamento generale dell'Istituto; - con la D.S. elabora: l'o.d.g. dei collegi di settore, delle interclassi docenti, delle assemblee; - prepara insieme alla D.S. i materiali necessari per l'incontro di presentazione della scuola primaria: inviti e materiale informativo; - partecipa agli incontri con le fiduciarie di plesso e le funzioni strumentali; - redige i verbali dei Collegi docenti; - partecipa a conferenze e convegni in rappresentanza dell'Istituto; - si occupa degli aspetti relazionali fra alunni, genitori ed insegnanti della scuola primaria.	1
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si	5



	<p>rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF ,il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Per ogni plesso viene designato un Referente che esplica le funzioni di:</p> <ul style="list-style-type: none">• coordinamento delle attività educative e didattiche;• coordinamento delle attività organizzative;• coordinamento dei piani relativi alla "Sicurezza e Salute";• cura delle relazioni;• cura della documentazione;• presiede le sedute del Consiglio di Interclasse/Intersezione, in assenza del DS.	6
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale è un docente che insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. Il suo profilo (cfr. Azione #28 del PNSD) è rivolto a:</p> <ul style="list-style-type: none">- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD;- coinvolgere la comunità scolastica favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività;- creare soluzioni innovative individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Utilizzo dell'insegnante di potenziamento: 1. Sostituzione colleghi assenti. 2. Attività di sostegno integrative nelle classi 3. Recupero e potenziamento in tutte le classi, nella discipline d'italiano e matematica, con attività sia individuale che di gruppo. 4. Collaborazione ai progetti di plesso e/o attività che: • prevedono lavori di gruppo; • prevedono un importante impegno manuale; • richiedono attenzione alle dinamiche relazionali; • affiancamento ai docenti in caso di necessità. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	5
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Utilizzo dell'insegnante di potenziamento: 1. Sostituzione colleghi assenti. 2. Attività di sostegno integrative nelle classi 3. Recupero e potenziamento in tutte le classi, nella discipline d'italiano e matematica, con attività sia individuale che di gruppo. 4. Collaborazione ai progetti di plesso e/o attività che: • prevedono lavori di gruppo; • prevedono un importante impegno manuale; • richiedono attenzione alle dinamiche relazionali; • affiancamento ai docenti in caso di necessità. Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Compilazione programma annuale come da Direttive del Dirigente scolastico; Conto consuntivo (art. 18 del D.l. n°44); Redazione schede finanziarie (art. 2 - 6°co. del D.l. n°44); Responsabilità scritture contabili (art. 29 - co. 5°- D.l. n°44); Variazioni di bilancio; Emissione, firma e conservazione reversali (art. 10 - co. 1°- D.l. n°44); Emissione, firma e conservazione mandati (art. 12 - co. 1°- D.l. n°44); Tenuta dei registri obbligatori; Tenuta dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi; Adempimenti connessi alla verifica di cassa; Trasmissione telematica flussi di cassa mensili; Attività negoziale per le minute spese (art. 32 - co. 2°- D.l. n°44); Redazione certificato di regolare prestazione per forniture periodiche (art. 36 - co. 3°- D.l. n°44); Adempimenti relativi alla fatturazione elettronica; Piattaforma della Certificazione dei Crediti; Gestione fondi minute spese (art. 17 - co. 2°/3°- D.l. n°44); Gestione inventario - passaggio consegne (art. 24 - co. 7°/8°- D.l. n°44); Affidamento custodia beni (art. 27 - co. 1°- D.l. n°44); Attestazione e sigla del numero delle pagine delle scritture contabili (art. 29 - co. 4°- D.l. n°44) Custodia atti negoziali (art. 35 - co. 4° - D.l. n°44) Impegno a rispettare e a far rispettare le direttive di massima impartite dal Dirigente scolastico; Coordinamento delle attività amministrative e contabili dell'Ufficio di segreteria; Piano delle attività del personale ATA con organizzazione dei turni di lavoro; Liquidazione dei compensi accessori spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo; Cedolino Unico - pagamenti al</p>
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>personale e inserimento pagamenti della scuola. Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori; Riepilogo annuale delle ritenute fiscali operate e versate (modello CU, modello IRAP); Trasmissione telematica rilevazioni oneri e spese; Relazione contabile e predisposizione tabelle relative alla Contrattazione d'Istituto.</p>
Ufficio protocollo	<p>Centralino; Gestione del personale ATA: orari, ferie, sostituzioni, permessi e recuperi; Tenuta del protocollo; Posta elettronica – verifica siti MIUR, Reg. veneto, USP Verona; Acquisti materiale facile consumo classi/Schede fotocopie; Acquisti materiale di pulizia; Sicurezza (Circolari - Attestati); Elezioni Consiglio d'Istituto; Convocazioni Consiglio d'Istituto e RSU; Gestione uscite didattiche e viaggi d'istruzione; Archiviazione degli atti e dei documenti; Scarto d'archivio.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Iscrizione studenti. Monitoraggi e rilevazioni alunni; Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; Adempimenti previsti per gli esami di Stato o idoneità; Rilascio documenti di valutazione; Rilascio certificati e attestazioni varie; Rilascio diplomi di licenza secondaria I°; Tenuta dei fascicoli alunni; Privacy (Circolari – Incarichi); Registro elettronico; Adempimenti relativi a scioperi ed assemblee; Assicurazione alunni e personale; Elezioni Consigli di classe, interclasse, intersezione; Convocazioni Consigli di classe, interclasse, intersezione; Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni e personale scolastico; Inserimento alunni in SIDI/INFOSCHOOL; Organizzazione e gestione progetti (INVALSI - PIRLS); Adempimenti relativi agli alunni certificati in collaborazione con Laura.</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Collaborazione con il D.S.G.A.; Trasmissione istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>buonuscita; Adempimenti relativi a Part-Time; Inquadramenti economici contrattuali e Ricostruzioni carriera; Riconoscimento dei servizi pre-ruolo e ricongiunzione/riscatto dei servizi privati; Calcolo TFR e Liquidazione compensi ferie non godute in collaborazione con Marta e Marilena; Periodo di prova: adempimenti previsti dalla normativa vigente richiesta documenti di rito del personale neo assunto in collaborazione con Marilena; Pensioni (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio); Contratti relativi al personale di ruolo e supplenti in collaborazione con Marta e Marilena; Libri di testo in collaborazione con Sara; Adempimenti relativi agli alunni certificati in collaborazione con Sara; Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione; Organico personale docente e ATA; Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili EMENS.</p>
<p>Docenti scuola dell'infanzia, primaria e secondaria</p>	<p>Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente e ATA con contratto a tempo indeterminato e determinato; Rilascio certificati ed attestazioni di servizio; Registro elettronico; Gestione permessi, ritardi e recuperi; Inserimento al SIDI e REGEL della gestione del personale; Inserimento contratti CO-Veneto; Scorrimento graduatorie ed adempimenti relativi per la sostituzione dei docenti assenti e del pers. ATA; Tenuta dei fascicoli del personale docente e ATA. Calcolo TFR e Liquidazione compensi ferie non godute.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ SCUOLA E TERRITORIO: EDUCARE INSIEME**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CESTIM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

❖ CESTIM

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ESEV

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SIRVESS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali

❖ SIRVESS

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ TANTE TINTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ C. T. I.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



❖ CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo